

## Rassegna del 20/04/2012

---

TIRRENO PONTEDERA - Ricchi e poveri in tuta blu tante le differenze in busta - Morandini Manolo	1
TIRRENO PONTEDERA - Caso Cdc, nuove proteste per scongiurare i licenziamenti - Quirici Andreas	2
TIRRENO PONTEDERA - Adamo e Eva: il diario in trattoria - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - La Canottieri San Miniato a Varese - ...	4
TIRRENO PONTEDERA - "Cavallini" fa proseliti nelle scuole di Calcinaia e S.Maria a Monte - ...	5
NAZIONE PONTEDERA - Brevi - Festival di chitarra. Al via stasera - ...	6
NAZIONE PONTEDERA - Acque Spa, valanga di reclami in arrivo dal Forum Valdera - ...	7
NAZIONE PONTEDERA - Cdc, lavoratori ancora in strada Ma occhi puntati su Firenze - M.M.	8

# Ricchi e poveri in tuta blu tante le differenze in busta

Uilm fotografa i premi di risultato distribuiti nel 2011 dalle imprese della Valdera Casati: «Sta diventando una voce importante in un contesto di salari bassi»

di **Manolo Morandini**

► PONTEREDERA

Una fotografia con molte sfumature. È quella messa in luce dalla Uilm attraverso i premi di risultato distribuiti ai dipendenti di diverse aziende metalmeccaniche della Valdera per il 2011. Cifre che oscillano dagli oltre 3mila euro riservati ai lavoratori della Piaggio agli appena 250 euro che si vedono riconoscere gli addetti della Donati di Vicopisano, alla voce premio annuo una tantum.

«Il premio di risultato per i lavoratori sta diventando una voce importante in un contesto che vede i nostri salari agli ultimi posti in Europa». Non ha dubbi il segretario provinciale della Uilm Marcello Casati. E sottolinea «l'importanza della contrattazione di secondo livello anche per portare i metalmeccanici che incontrano maggiori difficoltà a vedersi riconoscere in busta paga il premio di risultato».

Il campione preso in esame è tutto raccolto nei confini della Valdera e direttamente o indirettamente investe aziende che sono partner della Casa della Vespa. «Il nostro è un territorio piccolo in cui operai dello stesso settore si trovano in busta anche differenze di tremila euro in capo all'anno», sostiene Casati che scorre le cifre conti alla mano. «C'è un aspetto di equità, ma anche di competizione irregolare tra azien-

de che fanno produzioni analoghe».

Fanalino di coda le tute blu della Donati. «Abbiamo inviato alla proprietà una piattaforma rivendicativa perché si tratta di una realtà in cui non esiste il premio di risultato - dice -. L'impegno come sindacati di categoria e della nuova Rsu è l'avvio della procedura per arrivare a riconoscerlo. La proprietà di recente ha acquistato la bolognese Verlicchi, dove i dipendenti hanno già un premio». Ma l'impegno trasversale della triplice è di aprire trattative in tutte quelle aziende in cui il nodo del premio non è mai stato sciolto.

In Piaggio vince l'orgoglio operaio. A loro, in media, è riconosciuto un premio superiore rispetto ai colleghi impiegati. La cifra più alta è per gli addetti della 3-4 Ruote con 3.410 euro, ai Motori 3.392 mentre alla 2R e agli impiegati per il 2011 il premio ammonta a 3.371 euro. Inoltre, sono una cinquantina i dipendenti che incassano 160 euro al mese per far fronte alla retta del nido. Alla Bib di Fornacette, come alla Tmm e alla Dab di Bientina il premio è uguale per tutte le categorie e livelli professionali. Più articolato il caso della Asso Werke di Fornacette, per livelli e reparti. Alle Meccaniche un terzo livello in busta si trova 1.964 euro di premio che salgono a 2.068 per gli addetti alle fonderie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PREMI DI RISULTATO ANNO 2011

	EURO
<b>PIAGGIO Pontedera</b>	
Motori	3.392
2 ruote	3.371
3-4 ruote	3.410
Impiegati	3.371
<b>BIB Fornacette</b>	1.575
<b>TMM Pontedera</b>	1.572
<b>DAB Bientina</b>	1.095
<b>ILT Ponsacco</b>	2.822
<b>RISTORI Montecalvoli</b>	2.200
<b>SOFT Fornacette</b>	1.400
<b>RECA Pontedera</b>	1.450
<b>DONATI Vicopisano</b>	250



# Caso Cdc, nuove proteste per scongiurare i licenziamenti

► PONTEREDERA

Prima davanti ai cancelli dell'azienda e poi all'hotel Armonia. I lavoratori della Cdc sono tornati a manifestare il loro disappunto e la preoccupazione per gli esuberi dichiarati dalla Cdc Spa, la società di Gello presieduta da Giuseppe Diomelli che è anche proprietario dell'albergo nel centro di Pontedera. L'obiettivo è mantenere viva l'attenzione. Sindacati e rappresentanti dell'azienda si ritroveranno al tavolo il 4 maggio.

**Fate largo alla finanza.** Una mattina, quella dei lavoratori Cdc, passata a "intralciare il traffico" davanti agli ingressi della sede di Gello, con 55 dipendenti entrati lo stesso, nonostante gli inviti a unirsi alla lotta. Applausi ironici a qualche dirigente in ingresso, ma anche un dialogo rispettoso con una pattuglia di finanzieri in borghese che stavano entrando per effettuare controlli. «Da novembre la guardia di finanza è quasi di casa alla Cdc», dice un lavoratore. Nessuno parla apertamente. «Hanno dichiarato degli esuberi – sottolinea un altro dipendente –, ma non hanno fatto i nomi. È normale che qualcuno sia a lavoro e che tutti non vogliamo apparire sui giornali». Tra le bandiere di Uil e Cgil e qualche striscione, alla porta di Cdc si presentano due ragazze. «Siamo qui per un colloquio per un posto da stagiste», dicono scatenando l'ira dei

sindacati. «È una vera e propria beffa, perché le hanno convocate nonostante sapessero della nostra manifestazione», dice Cinzia Bernardini di Cgil.

**Tutti all'Armonia.** Addetti della logistica che, secondo il piano di ristrutturazione, sarebbero già sicuri di dover abbandonare l'azienda e amministrativi si sono ritrovati in centro a Pontedera. Obiettivo: rompere le scatole a Giuseppe Diomelli, fondatore della Cdc, di cui è attualmente socio di maggioranza, e proprietario dell'hotel. Proprio davanti al quattro stelle si ritrovano i lavoratori con gli striscioni e le bandiere. C'erano già stati un paio di settimane fa e la cosa aveva destato clamore. «Vogliamo batterci adesso – dice Samuele Nacci, Rsu in quota Uil – perché il 4 maggio è molto vicino e vogliamo smuovere un po' le acque». Arriva anche il sindaco Simone Millozzi per dare di nuovo sostegno ai lavoratori in questa loro battaglia, che sta diventando anche un po' quella del territorio.

Millozzi ripete che «la Valderra non può permettersi altre emorragie occupazionali» e che «Diomelli è un imprenditore nato e cresciuto qui ed è su questo che vogliamo far leva per ottenere una soluzione al problema». Proprio Diomelli dovrebbe essere convocato dalla Regione per un incontro a cui guardano un po' tutti con grande fiducia.

**Andreas Quirici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ADAMO ED EVA: IL DIARIO  
IN TRATTORIA**

■ ■ Domani, alle 21, alla trattoria "Da Piero" (via Vicarese 1, Calcinaia) e il Teatro agricolo di Chianni presentano "Sabato... prima era così piacevole e tranquillo da queste parti", liberamente tratto da "Il diario di Adamo ed Eva" di Mark Twain (cena e spettacolo 20 euro). Info: 338-3679593.



# La Canottieri San Miniato a Varese

Attesa la prova di Giulia Campioni al 2° Meeting nazionale. C'è anche Stefanini

## ► SAN MINIATO

Si rimette in moto la Canottieri San Miniato, pronta a partire verso Varese dove domani e domenica si terrà il secondo Meeting nazionale della stagione, un mese dopo il primo appuntamento di Piediluco: sei gli equipaggi del circolo giallorosso del presidente Enzo Ademollo. Quattro societari e due misti.

Giulia Campioni è l'atleta della San Miniato che più ha bisogno di mettersi in mostra, avendo fatto parte per tutta la stagione dei vari raduni del settore Junior femminile, Josy Verdonkschot, ma che ha bisogno di ritagliarsi il proprio spazio dopo essere rimasta fuori dalle convocazioni per il Memorial D'Aloja. Per convincere il ct a puntare ancora su di lei, Giulia si cimenterà nel singolo Junior femminile e poi sul quattro di coppia Junior femminile, in un

misto con le emiliane della Vittorino da Feltre Piacenza e del Cus Ferrara.

In campo femminile la San Miniato scenderà in acqua anche col due senza Junior di Rebecca Corsoni e Claudia Papenti, pure loro attese alla prova di Varese, dopo essersi rimesse da alcuni problemi fisici. Claudia l'anno scorso conquistò il tricolore con la Cavallini Calcinaia, mentre Rebecca è stata bronzo sia nel 2010 che nel 2011 con Giulia.

I restanti tre equipaggi sono iscritti tra i maschi. Con attese per il quattro di coppia Junior di Michele Ferrel, Matteo Pergoli e i gemelli Giulio e Lorenzo Bartali. A Piediluco sono riusciti ad accedere alla finale in una specialità che vedeva iscritti ben 19 equipaggi, dunque a Varese partono per ripetersi. Chiude il lotto delle barche giallorosse, Leonardo Arzilli nel

singolo Ragazzi maschile e poi, nella medesima categoria, salirà su un quattro di coppia misto con la Canottieri Firenze.

Intanto per la Canottieri San Miniato nello scorso weekend Matteo Stefanini, il figliol prodigo azzurro ai Giochi Olimpici di Atene 2004 in singolo e oggi con i colori delle Fiamme gialle, sul quattro di coppia alle Olimpiadi di Londra, al Memorial D'Aloja, ha fatto la prima uscita internazionale della stagione: con i colleghi finanziari Francesco Fossi e Mario Paonessa e con Rossano Galtarossa, leggenda della Canottieri Padova, Stefanini ha agguantato il bronzo alle spalle di Francia e Repubblica Ceca, ad appena 17 centesimi dall'argento e a meno di 3" dall'oro. Pure Matteo sarà a Varese con le Fiamme gialle e la sua preparazione proseguirà con la tappa di Coppa del mondo a Belgrado il primo weekend di maggio.



Giulia Campioni, Ademollo e Rebecca Corsoni



Matteo Stefanini (il secondo da sin.) in gara



## “Cavallini” fa proseliti nelle scuole di Calcinaia e S. Maria a Monte

La Canottieri Cavallini fa il pieno di iscritti fra i bambini delle scuole di Calcinaia e S. Maria a Monte. Già, perché a marzo si è concluso il progetto con cui Mauro Celoni e suoi hanno portato, di concerto con l'amministrazione comunale di Calcinaia e l'assessore allo Sport Francesco Sangiovanni, i remoergometri nelle classi elementari. E gli sforzi sono stati ripagati: ben 20 ragazzi - ora allenati da Kristina Mugnai - si sono appassionati talmente al canottaggio da arruolarsi fra i canottieri in riva all'Arno. Tantissime nuove barche acquistate, con la palestra che si è riempita di molti altri strumenti per fra fronte a una richiesta rilevante. «Dobbiamo investire sul domani: loro sono lo sono», dice Celoni. Che ricorda anche gli ottimi risultati della figlia Sandra e delle altre punte di diamante della società. «La fine settimana scorsa Sandra ha gareggiato al cnetro tecnico di Piediluco nella regata internazionale in memoria di Paolo d'Aloja». Ventisei le nazioni coinvolte, con Sandra - nel due senza, con Greta Masserano di Torino - è riuscita a piazzarsi terza. E domani, insieme alla pisana Silvia Terrazzi, gareggerà nel secondo Meeting nazionale di canottaggio a Varese. «Siamo fiduciose: ci stiamo preparando bene», afferma Sandra. Oltre agli ottimi risultati della calcinaiola, ci sono il 12 posto in singolo e il 4 in doppio nella regata nazionale di Piediluco - 24 e 25 marzo - raggiunti da Silvia Cicerchia. E il campione regionale in singolo, Dorian Bianchi, ha conseguito il 7 posto in semifinale. «Sono risultati che ci fanno intravedere una stagione piena di soddisfazioni», sottolinea Mauro Celoni.





**BREVI****Festival di chitarra  
Al via stasera**

**IL COMUNE** di Calcinaia ha l'onore di ospitare l'International Guitar Festival. Il festival propone due concerti per ogni appuntamento e sarà aperto stasera con la grande musica classica spagnola interpretata in prima battuta da Javier Garcia Moreno e successivamente dal Duo Cuenca grandi interpreti al mondo di musica spagnola. Appuntamento alla Villa di Montecchio alle 21.30. L'ingresso gratuito. Prenotazione: 0587.265408.



**SERVIZI & PROTESTE** DOPO IL REFERENDUM

# Acque spa, valanga di reclami in arrivo dal Forum Valdera

— PONTEDERA —

**IL FORUM** Acqua Valdera nella giornata di ieri ha effettuato una nuova consegna nella sede di Acque SpA dei reclami dei cittadini nell'ambito della Campagna di Obbedienza Civile per il rispetto del referendum dello scorso anno. «In particolare — si legge in una nota del Forum — in sole due settimane nella sola Valdera si sono presentati ai nostri sportelli oltre 60 utenti, dei quali quest'oggi verranno consegnati i reclami. Questi si vanno ad aggiungere ai 450 reclami raccolti nell'intero Ato 2 nel mese di marzo. Nei prossimi giorni il Forum Acqua Valdera oltre ai consueti sportelli "fissi" già aperti da marzo, effettuerà due momenti speciali di pubblicizzazione della campagna e di raccolta di reclami da parte dei cittadini. In particolare Domenica 22 aprile dalle ore 10 alle ore 12 saremo con un nostro gazebo al mercato straordinario di Pontedera. Mercoledì 25 aprile saremo invece alla Festa della Liberazione di Fornacette in Piazza della Resistenza, per tutta la sera a partire dalle ore 15. In entrambe queste occasioni i cittadini possono presentarsi ai nostri banchetti con la propria ultima bolletta dell'acqua e aderire alla Campagna di Obbedienza Civile».





# Cdc, lavoratori ancora in strada Ma occhi puntati su Firenze

*Sciopero e presidio anche davanti all'hotel Armonia*

## LA BATTAGLIA

**Rinnovata la richiesta di prolungare la "cassa" in attesa di nuovi eventi**

— PONTEDERA —

**MENTRE** si attende l'incontro ufficiale fra la Regione e la proprietà della Cdc, ovvero Giuseppe Diomelli, i lavoratori continuano gli scioperi e le manifestazioni per tener viva l'attenzione sulla loro vertenza. Nella quale si cerca di salvare il più possibile l'occupazione, o comunque mantenere il legame con l'azienda attraverso il prolungamento degli ammortizzatori sociali, di fronte alla richiesta di 128 licenziamenti. Per i quali è stata già aperta la procedura.

Anche ieri è stata giornata di sciopero. E anche ieri al presidio attuato davanti il cancello dell'azienda di Gello (della quale è stata peraltro annunciato l'abbandono col ritorno a quella originaria di Fornacette), è stato aggiunto quello all'Hotel La Ronda, in piazza Duomo, di proprietà Diomelli. Sono stati ripetuti slogan e sono stati di nuovo esibiti cartelli di protesta, e anche stavolta c'è stato un incontro, richiesto dai lavoratori e dai loro rappresen-

tanti sindacali, col sindaco Simone Millozzi. Che ha incontrato i manifestanti proprio davanti l'hotel, rinnovandogli la solidarietà e assicurandoli che il Comune, ma anche la Provincia e la Regione, faranno il possibile per aiutarli e per evitare che vadano persi così tanti posti di lavoro.

**LA VERTENZA** è in atto da 15 giorni ed è prevedibile che duri ancora diverse settimane perché i tempi delle procedura di mobilità lo prevedono. Ma intanto si aspetta l'incontro, preannunciato dalla Regione, col vertice aziendale e col fondatore e patron della Cdc, che proprio per la Regione ha realizzato e gestisce, insieme ad altre sigle di cui è capofila, il maxi centro di telefonia e raccolta dati di Firenze. Settore, questo, su cui la Cdc punta molto per il futuro perché il prodotto base, il computer che ha fatto la fortuna della società, «non è più in grado di assicurarlo». Su questa tesi, Cdc, con l'amministratore delegato dell'Artino, insiste molto, presentando la sua operazione di riduzione di tutte le spese, personale compreso, come «necessaria e indispensabile per mantenere in vita l'azienda e l'occupazione a chi resterà».

**M.M.**

